OTTOBRE 2023 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

| DOMENICA 1° OTTOBRE ve | ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI |
|--|---|
| XXVI Domenica del Tempo Ordinario - S. Teresa di Gesù Bambino Liturgia delle ore seconda settimana | Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE |
| Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia | |
| LUNEDÌ 2 OTTOBRE bi | «E' venuto a voi Giovanni nella via della giustizia e |
| Ss. Angeli Custodi (m) Liturgia delle ore propria | non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, pur avendo visto queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credergli». |
| Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte l | e tue vie MT 21,32 |
| MARTEDÌ 3 OTTOBRE VE | Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE |
| Liturgia delle ore seconda settimana | |
| Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56 Il Signore è con noi | |
| MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE bi | Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE |
| S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (Liturgia delle ore propria | f) |
| Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 Tu sei, Signore, mia parte di eredità | |
| GIOVEDÌ 5 OTTOBRE VE | Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI |
| Liturgia delle ore seconda settimana | |
| Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12 I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il o | uore |
| VENERDÌ 6 OTTOBRE ve | Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI |
| Liturgia delle ore seconda settimana | |
| Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome | |
| SABATO 7 OTTOBRE bi | Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE |
| B.V. Maria del Rosario (m) Liturgia delle ore seconda settimana | |
| Bar 4,5-12.27-29; Sal 68; Lc 10,17-24 Il Signore ascolta i miseri | |
| | ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI |
| XXVII Domenica del Tempo Ordinario Liturgia delle ore terza settimana | Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE, |
| Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa d'Israele | BATTESIMO MIRIAM |
| | |

XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO A

San Clemente d'Alessandria (150-ca 215)

teologo

Omelia « Quale ricco si salverà? », 39-40 (trad. cb© evangelizo)

« I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio »

A chiunque di vero cuore si converta a Dio sono aperte le porte, e il Padre col cuore pieno di gioia accoglie il figlio, purché sia veramente pentito. La vera penitenza poi non è solo non ricadere di nuovo nelle stesse colpe, ma strappare del tutto dall'anima le radici dei peccati mortali. Tolti questi, Dio abiterà di nuovo in te. Cristo dice infatti che in cielo, quando un peccatore si converte e fa penitenza, per il Padre e gli angeli è sommo e incomparabile gaudio (Lc 15,10). Per questo proclama: « Voglio l'amore e non il sacrificio » (Os 6,6; Mt 9,13). « Io non godo della morte dell'empio, ma che l'empio desista dalla sua condotta e viva » (Ez 33,11). «Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto diventeranno bianchi come neve, se fossero rossi come porpora diventeranno come lana » (Is 1,18).

Solo Dio può cancellare i peccati e non imputare i delitti, e pure il Signore Gesù ci comanda di perdonare ogni giorno ai fratelli pentiti. Che se noi, pur essendo cattivi sappiamo fare del bene (Mt 7,11), quanto più lo farà « il Padre delle misericordie » (2Co 1,3)! Il Padre buono da cui viene ogni consolazione, pieno di misericordia e molto benigno, sa usare un'estrema pazienza aspettando chi si converte. Convertirsi sinceramente significa smettere di peccare, e non voltarsi più indietro. (...) Proviamo dolore dei peccati commessi e preghiamo il Padre che li dimentichi. Lui solo può, per la sua misericordia, distruggere il passato come non fosse avvenuto, e cancellare con la grazia dello Spirito il male della vita passata.